

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL
BILANCIO CONSOLIDATO 2025

La presente relazione al Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo AGECE risponde, nell'impostazione, a quanto previsto sulla normativa vigente delle aziende speciali.

Il fascicolo visionato si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2025;
- Rendiconto Finanziario al 31.12.2025;
- Nota Integrativa al 31.12.2025;
- Relazione sulla gestione esercizio al 31.12.2025.

Il Bilancio consolidato si chiude con un utile di euro 494.418 di cui euro 486.312 di competenza del Gruppo ed euro 8.106 di competenza di terzi. L'utile è al netto di imposte correnti e differite.

Il risultato della controllante Agece Azienda Speciale evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad euro 206.985.

Il risultato della controllata Agece Onoranze Funebri Spa evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad euro 93.628.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio consolidato di AGECE – Azienda Gestione Edifici Comunali e della sua controllata AGECE Onoranze Funebri S.p.A., della quale AGECE detiene il 97,18% del capitale sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AGECE al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono

ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del Bilancio consolidato della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti tecnici

- Si è ritenuto opportuno adottare il metodo integrale di consolidamento;
- Sono state eliminate tutte le operazioni infragruppo fra la controllante e la controllata (crediti/debiti, costi/ricavi);
- Nella procedura di consolidamento si è eliso il valore della partecipazione in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto della società controllata;
- Nella procedura di consolidamento si è eliso il valore dell'avviamento della partecipata in contropartita della riserva da conferimento della società controllante;
- A seguito e per effetto dello scorporo della controllata, i costi che si erano originati - come ad esempio l'ammortamento sull'avviamento e le relative imposte - differite sono stati elisi;
- È stata data evidenza delle quote di capitale e riserve assegnate ai terzi (soci per il 2,82%).

Data la procedura appena indicata in sintesi, le elisioni hanno portato all'emersione di un maggior utile a livello di Bilancio consolidato di euro 193.805, per un risultato di euro 494.418 di utile.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di

un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio consolidato. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo AGECE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo AGECE cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- sono state eseguite le elisioni relative ai rapporti infragruppo come specificato in nota integrativa

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione; L'Organo di Revisione rileva che al Bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del Bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
- se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel Bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;

b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'Organo di Revisione rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul Bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo AGECE. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul Bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Tutto ciò premesso

esprimiamo

il nostro valore positivo all'approvazione del Bilancio consolidato AGECE al 31.12.2025.

Verona, 12 giugno 2026

Dott. Mauro Bianchi

Dott.ssa Avv. Valentina Sterzi

Dott.ssa Gabriella Zoccatelli